

Per Cristo nostro Signore.
Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Lc 17,5)
Dissero gli apostoli a Gesù:
"Signore, aumenta la nostra fede!".

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La comunione a questo sacramento
sazi la nostra fame e sete di te, o
Padre, e ci trasformi nel Cristo tuo
Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei
secoli.
Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)
6 ottobre 2019

Avvisi della settimana

- ◆ **Ringrazio di cuore per tutte le offerte che ultimamente ci sono state portate!**
- ◆ **Anche quest'anno abbiamo ottenuto un premio di 1500€ per l'incontro di formazione sull'8x1000 che si è svolto a maggio.**
- ◆ **Lunedì 7 ottobre, in mattinata, viene da noi il Vescovo con il gruppo dei preti giovani della nostra Diocesi.
Chi si è reso disponibile per l'aiuto ricontatti OGGI don Jan.**
- ◆ **Il 10 ottobre, nell'ambito dell'Ottobre Missionario, si terrà da noi la presentazione da parte dell'autore del libro "Un soffio di umanità", libro recensito dal settimanale Vita Nuova la settimana scorsa. Invitiamo caldamente a partecipare!**
- ◆ **Venerdì 11 ottobre, alle ore 19.00, in ufficio parrocchiale: riunione dei volontari che si sono resi disponibili per la costruzione del presepe di quest'anno.**
- ◆ **Tutte le Messe di novembre delle ore 8 nei giorni feriali verranno celebrate per i nostri defunti. Chi desidera aggiungere i propri cari a questa preghiera può scrivere i loro nomi sui foglietti e depositarli nella cassetta in fondo alla chiesa.**
- ◆ **Inizio del catechismo per i genitori nei giorni 15-16-17 ottobre, sempre alle 18.30 sopra l'ufficio parrocchiale.**
- ◆ **Il percorso "Incontrarsi a Cana", quest'anno solo per i fidanzati, è ripartito il 1 ottobre. Gli incontri si tengono ogni due martedì alle 20.30 nella sala Bonifacio, sopra l'ufficio parrocchiale. Per informazioni contattare il Parroco.**
- ◆ **Riunione per i genitori dei ragazzi ACR, il 7 ottobre alle ore 18.45, in sala Bonifacio (sopra l'ufficio parrocchiale).**
- ◆ **Chi conosce persone malate o anziane che vorrebbero ricevere la Comunione a casa, lo comunichi ai sacerdoti.**
- ◆ **Sul nostro sito è disponibile, sia in formato audio che per iscritto, la riflessione della catechesi di don Giorgio Maschio.**
- ◆ **Chi desidera prestare qualche servizio nella nostra Parrocchia, lo comunichi ai sacerdoti.**
- ◆ **Da sabato 2 novembre si torna all'orario invernale per la Messa prefestiva, quindi tutti i sabati e per le viglie delle solennità, la celebrazione sarà alle ore 18.00 e resterà fissa per tutto l'anno!**

Conti Correnti/IBAN
Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Gesù prosegue la sua salita verso Gerusalemme. Aveva insegnato e risposto alle domande delle folle, dei discepoli e dei suoi "apostoli", quelli che avrebbero portato al mondo per primi la Buona Novella della salvezza. Sono proprio loro che chiedono «Accresci in noi la fede!». Non ci possiamo meravigliare perché gli apostoli avevano ascoltato le esigenze che proclamava Gesù a coloro che lo volevano seguire ed erano consapevoli della loro debolezza. Ma dobbiamo chiarire di che "fede" ci parla oggi il vangelo. Non si tratta di avere fede in una dottrina, in una verità intellettuale o in una serie di dogmi. Per il cristiano la fede è una adesione di amore e di fiducia alla persona di Gesù Cristo riconoscendo in lui la fonte di ogni bene ma anche la nostra fragilità e debolezza davanti all'amore di Dio per noi. Un episodio che racconta il vangelo secondo Marco ci aiuta a capire il senso del brano che ci offre oggi la liturgia. Il padre di un bambino epilettico chiese l'intervento di Gesù dopo che i discepoli non erano riusciti a guarirlo dicendo «Se tu puoi qualcosa, abbi pietà di noi e aiutaci». Gesù allora disse «Se tu puoi! Tutto è possibile per chi crede» e l'uomo rispose «Credo; aiuta la mia incredulità!» (Mc 9, 14-27). Ognuno di noi nel cammino della sequela di Gesù si troverà sempre in momenti nei quali la fiducia nella persona di Cristo vacilla. Allora con umiltà dobbiamo riconoscere che la nostra fede è più piccola di quel granello di senape del quale ci parla Gesù nel vangelo di oggi. La nostra semplice preghiera dovrebbe essere quella del padre del bambino malato «Credo; aiuta la mia incredulità!». Così capiremo anche il senso di ciò che Gesù chiede di dire quando abbiamo fatto un servizio ai nostri fratelli: «Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare». Seguendo il Signore sappiamo che anche il nostro servizio è soltanto un dono della sua grazia che non ci rende meritevoli di nessun riconoscimento speciale.

ANTIFONA D'INGRESSO (Est 4,17b)

Tutte le cose sono in tuo potere, Signore, e nessuno può resistere al tuo volere.

Tu hai fatto tutte le cose, il cielo e la terra e tutte le meraviglie che vi sono racchiuse; tu sei il Signore di tutto l'universo.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, noi crediamo in te: guarda la nostra poca fede e abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo Signore, noi siamo tuoi servi inutili: guarda la nostra miseria e abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, noi abbiamo fatto quanto dovevamo fare: guarda l'opera delle nostre mani e abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, che ci ascolti se abbiamo fede quanto un granello di senapa, donaci l'umiltà del cuore, perché, cooperando con tutte le nostre forze alla crescita del tuo regno, ci riconosciamo servi inutili, che tu hai chiamato a rivelare le meraviglie del tuo amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Ab 1,2-3;2,2-4*)

Dal libro del profeta Abacuc

Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi? Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione?

Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese.

Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente.

È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà.

Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 94*)

Rit: Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **R.**

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **R.**

Se ascoltaste oggi la sua voce!

«Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». **R.**

SECONDA LETTURA (*2Tm 1,6-8.13-14*)

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza.

Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo.

Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*1Pt 1,25*)

Alleluia, alleluia.

La parola del Signore rimane in eterno: e questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato.

Alleluia.

VANGELO (*Lc 17,5-10*)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stríngiti le vesti ai fianchi e sérvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio ci chiede di rimanere saldi nell'ora della prova e di non cedere alla disperazione, sull'esempio di Gesù Cristo, morto in croce per salvarci.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, donaci una fede salda!

Perché la nostra fede non si manifesti solo a parole.

Preghiamo. **R.**

Perché il nostro servizio nella comunità non venga sbandierato come un merito.

Preghiamo. **R.**

Perché sappiamo che nulla è definitivo tranne il tuo amore.

Preghiamo. **R.**

Perché dove la nostra speranza ci abbandona arrivi a sostenerci la nostra umiltà.

Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato d'offerirti e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale, compi in noi la tua opera di salvezza.